



COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2010/DD/07267
Del :	23/08/2010
Esecutivo da:	23/08/2010
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Igiene pubblica Direzione Ambiente Servizio Qualità ambientale

OGGETTO:

Casa Circondariale Sollicciano - Via Minervini n. 2 - Prescrizioni

IL RESPONSABILE P.O. IGIENE PUBBLICA

VISTO il provvedimento dirigenziale della Direzione Ambiente P.O. Igiene Pubblica n. 2009/4878 del 22.4.2009 "Prescrizione lavori Casa Circondariale "Sollicciano"-Via Minervini 2" in cui venivano ordinati interventi per alleviare il grave stato igienico-manutentivo di alcune strutture del carcere (cucina e locali annessi) e del settore uomini e donne per l'infiltrazione di acque meteoriche, la mancanza di acqua calda nelle docce, la presunta presenza notturna di topi ecc.;

VISTA la recente nota dell'Azienda Sanitaria Firenze – U.F. Igiene e Sanità Pubblica dell' 8.7.2010 che valuta come sostanzialmente non ottemperate le prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento dirigenziale, prescrizioni in precedenza ritenute parzialmente ottemperate;

VISTA la proposta del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Firenze prot. n. 141614 del 29.12.2009 a cui si allegano verbali di sopralluogo effettuati da personale dell'U.F. Igiene e Sanità Pubblica effettuati in data 25.11.2009 (istituto femminile) e 2.12.2009 (istituto maschile) che riportano le seguenti condizioni oggettive: in data 25.11.2009 "nella struttura risultavano al momento presenti in totale 970 soggetti, di cui 866 uomini e 104 donne, con 7 bambini presenti. E' evidente la grave situazione di sovraffollamento del carcere, sia maschile che femminile. La situazione generale del complesso femminile era insufficiente, con notevole peggioramento dello stato manutentivo, in particolare: (presso l'istituto femminile) la struttura mostra in diverse zone numerose e copiose infiltrazioni di acque meteoriche, soprattutto nei corridoi sia di collegamento che nelle sezioni, in alcune celle (...), nelle scale che portano dalle sezioni ai passaggi, con evidenti danneggiamenti anche alle parti strutturali in cemento armato (...); è stato nuovamente riferito che l'approvvigionamento dell'acqua calda necessaria per le docce è insufficiente sia come quantità che disponibilità di orari (...), le sezioni giudiziaria e penale (...) presentavano infiltrazioni di acqua meteorica (...); particolarmente insufficiente è apparso lo stato manutentivo della Casa di Cura e Custodia, dove tra l'altro erano presenti infiltrazioni di acqua nel corridoio e in alcune celle".

Istituto maschile: in data 2.12.2009 "erano presenti in totale 983 soggetti di cui 876 uomini e 107 donne con 7 bambini presenti: anche quel giorno si è confermata la situazione di grave affollamento della struttura. Ci preme evidenziare che l'Istituto maschile mostrava nel complesso gravi carenze igienico manutentive

conseguenti tra l'altro alle problematiche strutturali, per risolvere le quali ad oggi niente è stato fatto né programmato. Sono state visitate numerose sezioni del Giudiziario e del Penale (...) oltre al Transito 1 e la degenza sanitaria: il principale grave problema è legato alle infiltrazioni di acqua presenti in tutta la struttura. Infatti nei corridoi sono presenti **copiose** infiltrazioni, sia di natura meteorica (...) che di travaso da troppo pieno dei cassoni, es. nei corridoi delle sezioni. A tal riguardo si è verificata nelle sezioni **la presenza di plafoniere sui soffitti dentro cui sono poste telecamere piene di acque con rischi legati anche alla sicurezza per la presenza di impianto elettrico a contatto con acqua e nella 3 sezione e nella 6 sezione del Giudiziario l'acqua che scendeva "a fiotti" dalle botole entrando anche nelle celle limitrofe** (...). E' tuttora presente il problema legato all'infestazione da piccioni, il cui guano è visibile per es., sui davanzali delle finestre dei corridoi delle sezioni (...). Da quanto sopra verificato sia nell'Istituto Femminile ed ancor più in quello Maschile, la situazione manutentiva è pessima, aggravata dal grave sovraffollamento presente nelle sezioni.

Perdurano pertanto le carenze igieniche e manutentive della struttura e appare importante sottolineare la mancanza di una progettazione per interventi di manutenzione straordinaria: questo, sommato ad una minima attività di manutenzione ordinaria e al livello di sovraffollamento esistente, rende la situazione a nostro parere difficilmente accettabile”;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento del 10.2.2010 redatto dalla Direzione Ambiente P.O. Igiene Pubblica in cui si riportavano tutti gli elementi del rapporto di cui sopra (prot. n. 141614 del 29.12.2009);

VISTO il cronoprogramma dei lavori proposto dalla Direzione della Casa Circondariale di Sollicciano con nota del 22.2.2010 prot. n. 8273 che fa il punto della situazione a proposito dei lavori già eseguiti o in corso di esecuzione, mentre, per i lavori di manutenzione straordinaria e di impermeabilizzazione, prevede lavori in tempi non ravvicinati;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Firenze – U.F. Igiene e Sanità Pubblica del 12.4.2010 prot. n. 35087 che forniva la seguente valutazione sul programma dei lavori indicato dalla Direzione della Circondariale di Sollicciano con nota prot. 8273 citata: “Per gli ambiti di nostra competenza il cronoprogramma inviato rappresenta una positiva indicazione, restando ferma però la necessità che la previsione di attuazione non sia teorica ma concreta. Pertanto sarà nostro impegno provvedere a verificare l'esecuzione di quanto dichiarato”;

VISTA altresì la nota dell'Azienda Sanitaria Firenze prot. 0065438 dell'8.7.2010 in cui si trasmettevano i verbali dei sopralluoghi eseguiti dal personale medico e tecnico della U.F. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda stessa in data 9.6.2010 (sezione maschile) e 16.6.2010 (sezione femminile), nei quali si continuano a rilevare problematiche la cui soluzione non è più rinviabile, quali la situazione di grave affollamento della struttura. (Il 9/6/2010 risultavano presenti n. 970 soggetti di cui 863 uomini e 107 donne con 3 bambini ...) numerose e copiose infiltrazioni di acque meteoriche”, tanto da dichiarare che “da quanto sopra emerge chiaramente che le gravi carenze igieniche e manutentive della struttura perdurano, conseguenza evidente della mancanza di interventi di manutenzione straordinaria: questo, sommato ad una minima attività di manutenzione ordinaria e al livello di sovraffollamento esistente, rende la situazione a nostro parere sempre più difficilmente accettabile. Si impongono pertanto interventi realmente risolutivi, che non sono riconducibili al cronoprogramma presentato per la richiesta di sospensione del Provvedimento Dirigenziale emanato dal Comune di Firenze 2009/DD/04878 del 22.4.09, tra l'altro non ottemperato, dato che non è iniziato per la parte di manutenzione straordinaria, né seguito per la manutenzione ordinaria, e che comunque prevederebbe come termine di esecuzione lavori per la manutenzione ordinaria dicembre 2012, per la straordinaria dicembre 2015, tempi difficilmente accettabili viste le attuali condizioni di sovraffollamento della struttura”;

VISTA la richiesta di chiarimenti rivolta dalla Direzione Ambiente, P.O. Igiene Pubblica alla Azienda Sanitaria Firenze – U.F. Igiene e Sanità Pubblica il 16.8.2010 con nota prot. n. 1892 a proposito del mancato rispetto del cronoprogramma, in particolare relativamente al problema dell'impermeabilizzazione della copertura di vari locali della Casa Circondariale;

VISTA la risposta dell'Azienda Sanitaria Firenze – U.F. Igiene e Sanità Pubblica del 17.8.2010 prot. n. 77769-10.14 per cui, permangono “le gravi carenze igienicosanitarie della struttura (...), aggravate dall'assenza di interventi risolutivi di manutenzione. Tale peggioramento, associato a grave sovraffollamento ormai continuo, è tale da richiedere interventi realmente risolutivi da effettuarsi a breve scadenza. In particolare si evidenzia che la programmazione presentata dalla Direzione del Carcere, a seguito dell'avvio del procedimento, ad oggi per la manutenzione ordinaria è stata attivata in minima parte e completamente disattesa per la manutenzione straordinaria. Pertanto, si ritiene che la Direzione dell'Istituto debba attivarsi

per effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria secondo il programma presentato, recuperando le fasi non attuate, mentre dovrà riformulare, individuando nuove tempistiche con scadenze congrue, il programma degli interventi di manutenzione straordinaria, provvedendo comunque a dare inizio anche a tali lavori”;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 (istituzione del servizio sanitario nazionale);

VISTA la legge regionale 25 febbraio n. 16 (riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica) e successive modifiche;

VISTO l'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo);

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Ambiente n. 5518 del 15.6.2010 (Ricognizione del nuovo assetto della Direzione Ambiente e conseguente definizione della micro-struttura);

ORDINA

al Direttore della “Casa Circondariale Sollicciano”, Dott. Oreste Cacurri, residente per la sua carica in Firenze, Via Minervini n. 2, di provvedere, per i locali e la struttura della medesima Casa Circondariale:

1. all'immediata attivazione ed esecuzione (comunque nel termine massimo di 30 gg.) degli interventi di manutenzione ordinaria secondo il programma presentato il 22.02.2010, recuperando le fasi non attuate;
2. entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, a presentare all'Amministrazione Comunale - Direzione Ambiente P.O. Igiene Pubblica Via Ghibellina n. 30 un cronoprogramma aggiornato degli interventi di manutenzione ordinaria;
3. entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, a riformulare, individuando nuove tempistiche con scadenze congrue, il programma degli interventi di manutenzione straordinaria, provvedendo comunque, nel medesimo termine, a dare inizio anche a tali lavori (anche tale nuovo cronoprogramma dovrà essere inviato alla Direzione Ambiente P.O. Igiene Pubblica Via Ghibellina n. 30).

La U.F. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Firenze è incaricata di vigilare sul rispetto di questa ordinanza, una copia della quale viene inviata, dopo la notifica, a:

- Azienda Sanitaria Firenze, U.F. Igiene e Sanità Pubblica;
- Azienda Sanitaria Firenze, U.F. P.I.S.L.L.;
- Direzione Corpo Polizia Municipale;
- Presidente della Regione Toscana;
- Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana;

AVVERTE

che si procederà a termini di legge in caso di inadempienza al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è consentito presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento medesimo.

Firenze, lì 23/08/2010

Il Responsabile Proponente
Marco Maselli